



KONFERENZ DER KANTONSREGIERUNGEN
CONFERENCE DES GOUVERNEMENTS CANTONAUX
CONFERENZA DEI GOVERNI CANTONALI
CONFERENZA DA LAS REGENZAS CHANTUNALAS

Ai media

Si alla «Casa dei Cantoni»

La collaborazione intercantonale sarà rafforzata

È necessario proseguire gli sforzi per migliorare la collaborazione intercantonale a livello sia politico che tecnico. È questo il senso della decisione presa dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali (CdC), che ha approvato oggi il documento base "Casa dei Cantoni". L'obiettivo è di consolidare la posizione dei Cantoni quali partner della Confederazione. Nel quadro della messa in atto della Nuova perequazione finanziaria e dei compiti (NPC), l'Assemblea plenaria ha inoltre adottato l'Accordo-quadro intercantoale (ACI).

Il documento base relativo alla "Casa dei Cantoni" comprende misure sia politiche che tecniche volta a migliorare ulteriormente la collaborazione intercantonale. L'elemento centrale è innanzitutto la volontà di rafforzare il coordinamento tra le conferenze intercantonali e di meglio sfruttare le sinergie tra il segretariato della CdC e quelli delle conferenze dei Direttori di Dipartimento. La neutralità dei costi a medio termine è una delle condizioni essenziali di questo progetto, che mira a raggruppare sotto uno stesso tetto a Berna il maggior numero di conferenze intercantonali.

La messa in atto della decisione di principio "Casa dei Cantoni" viene posta nelle mani di un'organizzazione di progetto ad hoc, costituita dalla CdC. Questa organizzazione è composta da un Comitato di direzione politica e da un Organo di direzione tecnica, nei quali sono rappresentate le conferenze dei Direttori. La concretizzazione del progetto è affidata a due gruppi di lavoro, il cui mandato consiste nella ricerca di uno stabile adeguato nei pressi di Palazzo federale, nel chiarire le modalità di finanziamento e nell'elaborare un concetto per la futura gestione della "Casa dei Cantoni". L'esperienza maturata di recente con gli uffici situati alla "Kaiserhaus" della Banca Nazionale, condivisi dalla Conferenza dei Direttori cantonali della sanità (CDS), dalla Conferenza dei Direttori cantonali delle finanze (CDF) e dalla CdC, offre i primi riscontri interessanti.

Inoltre, l'Assemblea plenaria ha definitivamente approvato l'aumento del numero dei membri del Comitato esecutivo della CdC, che sarà così composto da 9 a 11 membri. Per consentire, oltre alla rappresentanza regionale, anche un'adeguata presenza dei rappresentanti delle principali conferenze dei Direttori.

Adozione dell'Accordo-quadro intercantonale

L'Assemblea plenaria della CdC ha approvato la versione definitiva dell'Accordo-quadro intercantonale (ACI) in vista di una ratifica da parte dei Cantoni. L'ACI rappresenta la base della futura collaborazione intercantonale, in particolare per quanto

riguarda la collaborazione intercantonale in relazione alla compensazione degli oneri, rafforzata nel quadro della riforma della perequazione finanziaria e dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC).

Ogni Cantone dovrà ora sottoporre questo Accordo-quadro ai rispettivi Parlamenti.

Berna, 24 giugno 2005

Ulteriori informazioni:

- Luigi Pedrazzini, Consigliere di Stato, Presidente CdC (079 320 00 08)
- Canisius Braun, Segretario CdC (079 456 92 92)